



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della Famiglia – *Struttura di missione* –

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2002, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. in data 9 dicembre 2002, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO l’articolo 1, comma 19, lettera e), e comma 22, lettera d), del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 2006 con il quale l’On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2006 con il quale il Ministro senza portafoglio, On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi, è stata delegata alle politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006, con il quale sono state delegate all’On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi le funzioni in materia di politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2006, che - in attuazione del predetto D.L. n. 181 del 2006, convertito con modificazioni, dalla l. n. 233 del 2006 e nelle more della istituzione di una struttura dipartimentale - ha istituito, ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 303 e dell’articolo 2, comma 5 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2002, una struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche della famiglia”, posta alle dipendenze funzionali del Ministro delle politiche per la famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 1, commi 1250 e 1251 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) concernenti, tra l'altro, la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro, la riorganizzazione dei consultori familiari e la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;

VISTO il D.P.C.M. in data 15 gennaio 2007, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Onelli, dirigente di prima fascia del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l'incarico di Responsabile della Struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche della famiglia", nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 27 giugno 2007 sull'utilizzo del Fondo per le politiche della famiglia ed in particolare sugli interventi da attuare con le risorse che verranno trasferite alle regioni e ripartite sulla base dei criteri di riparto già in uso per la distribuzione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

VISTO il decreto ministeriale del 2 luglio 2007, registrato alla Corte dei Conti l' 8 agosto 2007, previsto dal comma 1252 dell'articolo 1 della citata legge n. 296 del 2006, con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo per le politiche per la famiglia, destinando 97 milioni di euro al finanziamento degli interventi indicati nel citato articolo 1, commi 1250 e 1251 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 20 settembre 2007 circa l'attuazione di quanto dianzi previsto;

DECRETA

1. E' impegnata, per le motivazioni di cui alle premesse, la somma lorda di €97.000.000,00 (novantasettemilioni/00) sul capitolo 858, "Fondo per le politiche per la famiglia" dell'U.P.B. 16.1.2 di pertinenza del centro di responsabilità 16 - "Politiche per la famiglia" dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - E.F. 2007-, che presenta sufficiente disponibilità, a favore delle regioni e province autonome secondo la ripartizione riportata dalla seguente tabella:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONI	% fondo sociale	quota fondo famiglia 2007 per interventi regionali
PIEMONTE	7,18	6.965.726
VALLE D'AOSTA	0,29	279.955
LOMBARDIA	14,15	13.725.220
BOLZANO	0,82	798.935
TRENTO	0,84	818.853
VENETO	7,28	7.058.537
FRIULI	2,19	2.127.647
LIGURIA	3,02	2.928.618
EMILIA ROMAGNA	7,05	6.842.186
TOSCANA	6,55	6.357.958
UMBRIA	1,64	1.592.459
MARCHE	2,68	2.595.156
LAZIO	8,60	8.342.411
ABRUZZO	2,45	2.377.636
MOLISE	0,80	773.735
CAMPANIA	9,98	9.683.426
PUGLIA	6,98	6.767.605
BASILICATA	1,23	1.193.525
CALABRIA	4,11	3.988.943
SICILIA	9,19	8.909.875
SARDEGNA	2,96	2.871.594
TOTALE	100	97.000.000

2. Alla erogazione delle somme si provvederà in conformità a quanto convenuto nella citata intesa del 20 settembre 2007, al momento della definizione dell'accordo, nella stessa previsto, con ciascuna regione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 28 settembre 2007

Il Responsabile della Struttura
Dott. Paolo Onelli